



CORSI DI FORMAZIONE DI BASE

TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

(per tutti gli indirizzi)

I Corsi di formazione di base, suddivisi in due livelli (A e B), devono essere intesi come un percorso dove le diverse attività concorrono alla formazione del musicista e devono quindi armonizzarsi attraverso obiettivi, contenuti e metodologie comuni, pur nel rispetto della loro specificità. Questi corsi sono finalizzati all'acquisizione di competenze e abilità musicali necessarie per l'ingresso ai Corsi dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.

Il corso di Teoria ritmica e percezione musicale è strutturato in diversi ambiti didattici ed è finalizzato allo sviluppo del senso ritmico e melodico e al raggiungimento di competenze semiotiche funzionali

LIVELLO A

(Durata: 3 ANNI)

OBIETTIVI:

1. Sviluppo della percezione uditiva attraverso; l'ascolto, al fine di distinguere, comparare, memorizzare, riprodurre e rielaborare l'evento sonoro
2. Sviluppo del senso ritmico attraverso esercitazioni pratiche mediante l'uso della voce, del gesto e dello strumentario ritmico
3. Sviluppo del senso melodico ,attraverso attività di ascolto e di intonazione
4. Conoscenza di tutti gli elementi inerenti la grafia musicale necessari alla lettura, alla scrittura, all'esecuzione e all'interpretazione di un brano musicale
5. Acquisizione delle strategie di base per la lettura a prima vista, il controllo dell'errore e la memorizzazione, maturando autonomia di studio

CORSI DI FORMAZIONE DI BASE – LIVELLO A: TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

PROGRAMMA di STUDIO del I ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE DURANTE L'ANNO IN CORSO

Saper riprodurre, con la voce o con strumentini a percussione le seguenti difficoltà ritmiche: tempi semplici e tempi composti binari, ternari e quaternari. Esecuzione dei primi gruppi irregolari (terzine)

Saper intonare i seguenti intervalli: gli intervalli diatonici fino alla quinta

ATTIVITA' DIDATTICHE DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

Lettura ritmico melodica

Facili esercizi ritmico melodici in chiave di violino in Do maggiore procedenti per lo più per gradi congiunti, aventi un'estensione che va dal Do centrale al La sul secondo spazio e contenenti le difficoltà ritmiche relative all'anno in corso

Esercizi di lettura

Solfeggi in chiave di violino e basso contenenti le difficoltà ritmiche relative all'anno in corso

Esercizi di scrittura

Esercizi grafici sugli argomenti di teoria

Teoria

Musica, suono e rumore, parametri del suono, note, pentagramma, chiavi, figure, pause, tagli addizionali, legature, punto di valore, punto coronato, stanghette, ritmo, tempo, accenti, sincope, controtempo, tono e semitono, scala cromatica e diatonica, suoni omologhi, segni di alterazione

Dettato

Ritmico-melodico sui ritmi e gli intervalli studiati

PROGRAMMA PER LA PROMOZIONE AL II ANNO

1. Intonare una facile melodia in chiave di violino, procedente per lo più per gradi congiunti, senza accompagnamento strumentale, contenente le difficoltà ritmico-melodiche relative all'anno in corso
2. Lettura a prima vista di un solfeggio breve in chiave di violino e basso contenente le difficoltà ritmiche relative all'anno in corso
3. Lettura di un solfeggio fra quelli studiati selezionato dal docente
4. Scrivere sotto dettatura una breve melodia sugli intervalli studiati nell'anno in corso
5. Dimostrare di conoscere in maniera approfondita le nozioni di teoria e di saper usare correttamente gli elementi di scrittura musicale studiati nell'anno in corso

CORSI DI FORMAZIONE DI BASE – LIVELLO A: TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

PROGRAMMA di STUDIO del II ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE DURANTE L'ANNO IN CORSO

Saper riprodurre, con la voce o con strumentini a percussione le seguenti difficoltà ritmiche: sincopi, controtempi, legature di valore, punto semplice, doppio e triplo, terzine, doppie terzine, sestine

Saper intonare i seguenti intervalli: tutti gli intervalli diatonici fino all'ottava e la scala cromatica

ATTIVITA' DIDATTICHE DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI PER L'ANNO IN CORSO

Lettura ritmico melodica

Facili esercizi ritmico melodici in chiave di violino in Do maggiore precedenti per lo più per gradi congiunti, aventi un'estensione che va dal Do centrale al Do sul terzo spazio e contenenti le difficoltà ritmiche relative all'anno in corso

Esercizi di lettura

Solfeggi in chiave di violino contenenti le difficoltà ritmiche relative all'anno in corso

Esercizi di scrittura

Esercizi grafici sugli argomenti di teoria

Teoria

Ictus, misure semplici e composte, gruppi irregolari (terzine, sestine), alterazioni fisse, momentanee e precauzione, denominazione dei gradi della scala, tonalità, scale maggiori e minori, segni di dinamica e di abbreviazione. Accenti metrici, ritmici e melodici. Intervalli e classificazione

Dettato

Ritmico-melodico sui ritmi e gli intervalli studiati

PROGRAMMA PER LA PROMOZIONE AL III ANNO

1. Intonare una facile melodia in chiave di violino, precedente per lo più per gradi congiunti, senza accompagnamento strumentale, contenente le difficoltà ritmico-melodiche relative all'anno in corso, tenendo conto di semplici indicazioni agogiche e dinamiche
2. Lettura a prima vista di un Solfeggio breve scritto in chini e di violino e basso contenente le difficoltà ritmiche relative all'anno in corso
3. Lettura di un Solfeggio fra quelli studiati selezionato dal docente
4. Scrivere sotto dettatura una breve melodia sugli intervalli studiati nell'anno in corso
5. Dimostrare di conoscere in maniera approfondita le nozioni di teoria e di saper usare correttamente gli elementi di scrittura musicale studiati nell'anno in corso

CORSI DI FORMAZIONE DI BASE – LIVELLO A: TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

PROGRAMMA DI STUDIO del III ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DA RAGGIUNGERE DURANTE L'ANNO IN CORSO

Approfondimento degli elementi della grafia della simbologia musicale tradizionale attraverso la lettura di partiture più complesse

Sviluppo dell'orecchio musicale tramite l'ascolto e l'intonazione

Sviluppo della percezione uditiva, al fine di individuare differenze dinamiche, di andamento, e timbriche di composizioni appartenenti a vari generi e stili

Miglioramento delle strategie di base per la lettura a prima vista, il controllo dell'errore e la memorizzazione, maturando autonomia di studio

Acquisizione e maturazione delle principali difficoltà ritmiche inerenti al repertorio classico e moderno

ATTIVITA' DIDATTICHE DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI PER L'ANNO IN CORSO

Letture ritmico melodica

Facili esercizi ritmico melodici in chiave di violino in Do maggiore precedenti per lo più per gradi congiunti, aventi un'estensione che va dal Do centrale al Do sul terzo spazio e contenenti le difficoltà ritmiche relative all'anno in corso

Intonare facili melodie a due voci

Esercizi di lettura

Solfeggi in chiave di violino e solfeggi in setticlavio contenenti le difficoltà ritmiche relative al corso

Esercizi di scrittura

Esercizi grafici sugli argomenti di teoria

Teoria

Intervalli diatonici, cromatici e rivolti, temperamento equabile, metronomo, corista, gruppi irregolari: duine, quartine, quintine, settimane complessi

Dettato

Ritmico-melodico sui ritmi e gli intervalli studiati



CORSI DI FORMAZIONE DI BASE – LIVELLO A

TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

(per tutti gli indirizzi)

PROGRAMMA PER LA PROMOZIONE AL LIVELLO B

1. Intonare una facile melodia in chiave di violino, procedente per lo più per gradi congiunti, senza accompagnamento strumentale, contenente le difficoltà ritmico-melodiche relative al corso, tenendo conto di semplici indicazioni agogiche e dinamiche
2. Lettura a prima vista di un Solfeggio breve scritto in chiave di violino e basso contenente le difficoltà ritmiche relative al corso
3. Lettura di un solfeggio fra quelli studiati selezionato dal docente
4. Scrivere sotto dettatura una breve melodia sugli intervalli studiati durante il corso
5. Dimostrare di conoscere in maniera approfondita le nozioni di teoria e di saper usare correttamente gli elementi di scrittura musicale studiati durante il corso



CORSI DI FORMAZIONE DI BASE

TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

(per tutti gli indirizzi)

LIVELLO B

(Durata: 2 ANNI)

OBIETTIVI:

1. Approfondimento degli elementi della grafia della simbologia musicale tradizionale attraverso la lettura di partiture più complesse
2. Sviluppo dell'orecchio musicale tramite l'ascolto e l'intonazione
3. Sviluppo della percezione uditiva, al fine di individuare differenze dinamiche, di andamento, e timbriche di composizioni appartenenti a vari generi e stili
4. Miglioramento delle strategie di base per la lettura a prima vista, il controllo dell'errore e la memorizzazione, maturando autonomia di studio
5. Acquisizione e maturazione delle principali difficoltà ritmiche inerenti al repertorio classico e moderno



CORSI DI FORMAZIONE DI BASE – LIVELLO B

TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

(per tutti gli indirizzi)

PROGRAMMA di STUDIO del I ANNO

Letture ritmica

Solfeggi in chiave di violino e solfeggi in setticlavio contenenti le difficoltà ritmiche relative al corso

Letture melodica

Saper intonare brani con fino a 2 alterazioni contenenti tutti gli intervalli

Teoria

Accordi e rivolti, modulazioni, struttura del periodo musicale e regola del trasporto.

Nozioni di acustica: produzione e trasmissione del suono, eco, risonanza, effetto Doppler, battimenti, terzo suono di Tartini, interferenza, suoni armonici ed altri tipi di scale, studio delle nuove grafie musicali e degli aspetti ritmici propri delle partiture neoclassiche o contemporanee, basi neurali percezione musicale e neuro estetica, estetica e imitazione, semiologia della musica.

Tempi irregolari misure quinarie e settenarie e altre; polimetria e poliritmia.

Dettato

Dettato ritmico-melodico con combinazioni di media difficoltà

PROGRAMMA PER LA PROMOZIONE AL II ANNO

1. Intonare una facile melodia in chiave di violino, precedente per lo più per gradi congiunti, senza accompagnamento strumentale, contenente le difficoltà ritmico-melodiche relative al corso, tenendo conto di semplici indicazioni agogiche e dinamiche
2. Lettura a prima vista di un Solfeggio scritto in chiave di violino e basso contenente le difficoltà ritmiche relative al corso
3. Lettura di un solfeggio fra quelli studiati selezionato dal docente
4. Scrivere sotto dettatura una breve melodia sugli intervalli studiati durante il corso
5. Dimostrare di conoscere in maniera approfondita le nozioni di teoria e di saper usare correttamente gli elementi di scrittura musicale studiati



CORSI DI FORMAZIONE DI BASE – LIVELLO B

TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

(per tutti gli indirizzi)

PROGRAMMA di STUDIO del II ANNO

Lettura ritmica

Solfeggi parlati con abbellimenti nelle chiavi di violino e basso e Solfeggi nel setticlavio
Lettura ritmica di brani tratti dalla letteratura contemporanea o scritti appositamente

Lettura melodica

Saper intonare brani con fino a 4 alterazioni contenenti tutti gli intervalli

Teoria

Riepilogo di tutta la teoria studiata negli anni precedenti

Le principali forme musicali, studio delle nuove grafie musicali e degli aspetti ritmici propri della musica contemporanea, basi neurali, percezione musicale e neuro estetica, estetica e imitazione, semiologia della musica, tassonomia

Dettato

Dettato ritmico-melodico con combinazioni ritmiche di media difficoltà

Ear training, dettato armonico a 2 voci e riconoscimento accordale

Programma dell'esame finale per il conseguimento della certificazione di livello B

1. Lettura ritmica a prima vista di un Solfeggio difficile in chiave di violino
2. Lettura a prima vista di un Solfeggio di media difficoltà scritto nelle sette chiavi
3. Cantare a prima vista senza accompagnamento un Solfeggio difficile
4. Dettato ritmico-melodico con combinazioni ritmiche di media difficoltà
5. Rispondere a domande di teoria musicale sugli argomenti affrontati durante l'intero corso